

# Circolare FINMA 2015/2 «Rischi di liquidità – banche» - revisione parziale

## Punti chiave

4 maggio 2020

## Punti chiave

1. In seguito all'introduzione della quota di finanziamento (*net stable funding ratio*, NSFR), il Consiglio federale e la FINMA adeguano l'Ordinanza sulla liquidità (OLiQ; RS 952.06) nonché la Circolare FINMA 15/2 «Rischi di liquidità – banche». Gran parte di questo pacchetto di regolamentazione è già stato sottoposto, nel 2017, a consultazione e ad indagine conoscitiva. Per quanto riguarda la quota di finanziamento, la presente indagine conoscitiva si limita alla necessità di adeguamento della summenzionata circolare delineatasi da allora.
2. La FINMA apporta adeguamenti generali nell'ambito delle esigenze qualitative come pure della quota di liquidità (*liquidity coverage ratio*, LCR), allo scopo di precisare e di modificare a livello redazionale l'attuale regolamentazione.
3. Gli adeguamenti della Circolare FINMA 15/2 riguardano essenzialmente due ambiti:
  - disposizioni tecniche d'esecuzione e concretizzazione delle nuove esigenze in materia di NSFR secondo gli artt. 17f–17s OLiQ;
  - esigenze qualitative e LCR: chiarimenti, precisazioni e integrazioni in determinati ambiti.
4. La presente indagine conoscitiva viene condotta in conformità allo scadenario del Consiglio federale concernente l'adeguamento e l'entrata in vigore dell'OLiQ. La conduzione dell'indagine conoscitiva al momento attuale s'iscrive nell'ottica di fare sì che le modifiche alla circolare siano disponibili contestualmente a quelle apportate all'OLiQ e che i soggetti interessati dispongano di un lasso di tempo sufficiente per attuarle. Al fine di tenere conto della situazione attuale generata dalla pandemia di COVID-19, il termine per l'indagine conoscitiva è stato prolungato da otto a dieci settimane, affinché le cerchie interessate dispongano del tempo necessario per prendere posizione.
5. Le nuove disposizioni entreranno in vigore il 1° luglio 2021.